

Fatti e problemi della musica

«Il canto sospeso» applaudito a Roma dai giovani

Michael Gielen ha diretto la composizione di Luigi Nono, eseguita per la prima volta nei concerti di Santa Cecilia

Sei serate con Nuova Consonanza

L'Associazione «Nuova Consonanza» che ha appena concluso un ciclo di concerti ad Ariccia e Genzano, in collaborazione con due Comuni e con il Centro Studi della CGLI, inaugura venerdì 19 dicembre, presso la Galleria nazionale d'arte moderna, il suo XII Festival.

Nuovo nei programmi di Santa Cecilia, saranno eseguiti all'Auditorium il canto sospeso, di Luigi Nono, inteso su lettere di condannati a morte della Resistenza europea. La partitura è per tre voci soliste (soprano, contralto, tenore), coro e orchestra.

«Il canto sospeso» è un momento culminante dell'arte di Nono, anche per l'intima corrispondenza tra i risultati della ricerca linguistica e l'impegno ideale del compositore. Si tratta di un'opera in cui, attraverso frammenti di testi, di ultime parole di partigiani, sguerranti in termini di profonda umanità e di estrema consistenza.

Da un punto di vista meramente tecnico, il canto sospeso registra l'acostamento del musicista al rigoroso impianto seriale, portato da Webern ad estremo consistenza. Ciò non annulla, ma anzi potenzia al massimo la portata «espressiva» di questa musica.

Il concerto romano comprendeva, nella prima parte, le Sei danze tedesche di Schubert, nella trascrizione di Schubert, nella trascrizione di Schubert.

La Fenice cambia nei metodi e nei programmi

Dalla nostra redazione

La settimana scorsa il compagno Gianmarco Vianello ha preso possesso dell'incarico di nuovo sovrintendente del Teatro la Fenice di Venezia.

La Fenice ha attraversato in tempi recenti una grave crisi, che ha avuto motivazioni diverse e dalla quale solo da poco si sta riprendendo. Problemi finanziari ed economici hanno avuto il loro peso nel determinare, ma vi hanno concorso anche altre motivazioni.

Al di là di questi fatti, è un problema complessivo che va affrontato in maniera organica e, soprattutto, proponendo metodi di gestione amministrativa ed artistica.

È necessario una nuova legge sugli Enti lirici, dopo un ritardo di anni, è necessario un coordinamento stretto tra gli enti più importanti, per evitare inutili sprechi e frantumazione degli sforzi.

Una conseguenza del voto del 15 giugno

Forte lancio a Napoli del decentramento teatrale

Due giorni di intenso dibattito al convegno organizzato dall'assessore comunale allo Spettacolo - Il coordinamento con le attività nella provincia e in Campania - Proposte per un laboratorio interdisciplinare al Mercadante

Dalla nostra redazione NAPOLI, 15. Due giorni di dibattito, tre relazioni, quarantadue interventi, un pubblico folto, intellettuali, rappresentanti di forze politiche: l'annuncio di iniziative concrete per le prossime settimane e per il prossimo anno.

qualsiasi coordinamento delle varie iniziative e ogni forma di programmazione nel cui ambito potessero avere un respiro più vasto le ricerche portate avanti singolarmente. Proprio a questo vuol supplire l'iniziativa del Comune che naturalmente, e ciò è stato ribadito al convegno, dovrà essere coordinata a sua volta con quelle della Provincia e della Regione.

Un altro problema largamente dibattuto (sulla base di una relazione di Giulio Baifi) è stato quello del Mercadante. Il teatro di quella bella sala settecentesca, chiusa da anni per interminabili lavori di consolidamento che ora, sulla base anche di una diversa sollecitazione comunale, dovrebbero finalmente aver termine entro pochi mesi.

La Fenice ha attraversato in tempi recenti una grave crisi, che ha avuto motivazioni diverse e dalla quale solo da poco si sta riprendendo. Problemi finanziari ed economici hanno avuto il loro peso nel determinare, ma vi hanno concorso anche altre motivazioni.

Si tratta, come si vede, di iniziative di largo respiro alle quali non dovrebbe mancare il contributo di una partecipazione attiva al Convegno.

Non solo. Guidando di sorpresa in sorpresa fino verso quel finale, quest'ultima puntata dell'indagine ha sottolineato smascherato ogni possibile «eresi», che anche i due funzionari incaricati di accertare le usurazioni di terre perpetrate dalla nobiltà e di denunciare (il protagonista Luca Corbara e il suo giovane amico Enzo Santella) hanno finito per apparire come baroni, proprio nelle motivazioni della loro condotta: ambedue, infatti, si è scoperto, avevano nel proprio personale interesse. Dunque, ancora una volta, sotto la crosta romantica cosa-

in breve

Nuovo film di Vilgot Sjoman

Dopo aver rinunciato al suo progetto di girare Sesta samba in Brasile, Vilgot Sjoman si prepara a realizzare un film sugli omosessuali.

STOCOLMA, 12

Il regista svedese Garaget («Autorimessa») è stato presentato al Festival di Berlino di quest'anno, ha dovuto rinunciare a girare il suo film brasiliano a causa dello sciopero che per più di due mesi ha bloccato tutta la produzione cinematografica in Svezia.

Felice Piemontese

Non è mancato neppure, al Convegno, il contributo di operatori culturali che operano fuori dell'area napoletana, come quelli del compagno Bruno Griceo, della commissione culturale del PCI, del giornalista Ubaldo Sodu, e di Giorgio Guazzotti, che ha riferito in particolare, sulla base di una diretta esperienza, sull'esperienza del decentramento in Toscana, che ha già avuto sviluppi estremamente significativi.

Il Teatro sloveno a Novi Sad

Al Giochi teatrali che si svolgeranno a Novi Sad nel mese di aprile, parteciperà anche il Teatro sloveno di Trieste, che presenterà La risera di San Sabba, il cui tema sono in tristi fatti avvenuti nell'edificio triestino dove i nazisti istituirono un campo di concentramento e fecero entrare in funzione un forno crematorio, l'unico in Italia, nel quale morirono centinaia di persone.

Fiume, 15

Al Giochi teatrali saranno presenti complessivamente trentasette complessi artistici, i quali proporranno spettacoli sulla Resistenza e sulla vittoria sul fascismo.

Felice Piemontese

Non è mancato neppure, al Convegno, il contributo di operatori culturali che operano fuori dell'area napoletana, come quelli del compagno Bruno Griceo, della commissione culturale del PCI, del giornalista Ubaldo Sodu, e di Giorgio Guazzotti, che ha riferito in particolare, sulla base di una diretta esperienza, sull'esperienza del decentramento in Toscana, che ha già avuto sviluppi estremamente significativi.

RAI

controcanale

VINCE IL BARONE — Ad alcuni probabilmente sarà spiacuto il finale dell'amaro caso del baronessa di Carini: l'abitudine alle conclusioni ottimistiche e alla vittoria conclusiva dell'eroe viene regolarmente alimentata, dal cinema e dalla televisione, anche quando si tratta di vicende tinte di giallo, e quindi, anche in questa occasione, forse si sarebbe voluto un altro fine, non si può non ammettere che, invece, coerenza voleva che il racconto ricadesse in un fondo la leggenda: lo sceneggiatore di Mandarà e il regista Daniele D'Anna non potevano sfuggire a quella tragica conclusione, pena una forzatura gratuita che avrebbe totalmente stravolto il senso dello spettacolo. Perché, rifletterci a momento, l'uccisione della baronessa Laura e del suo amante, e quindi la vittoria del cattivo baronessa di Carini, un significato emblematico andava oltre la tragedia dell'amore e dell'onore, e anzi, definitivamente la smentiva, sanzionando il prevalere, anziché il trionfo, della difesa degli interessi della nobiltà e dei privilegi feudali, nonostante il «nuovo ordine» instaurato in Sicilia dalla costituzione di Montedison e di principi di Castelnuovo.

oggi vedremo

ESSERE ATTORE (2°, ore 21) Prende il via questa sera Essere attore, un programma in cinque puntate curato da Corrado Augias e Marco Guarnaschelli. Nel corso della prima puntata — che si intitola Cos'è recitare — le telecamere «spiano» un aspirante attore che sta per varcare la soglia dell'Accademia nazionale d'arte drammatica. Obiettivo dell'inchiesta: afferrare l'attore in quel particolare passaggio psicologico, percorso il quale mette da parte il proprio «io» per dedicarsi ad una professione di «fantasia», il cui destino è calarsi nei panni altrui salvando il possibile di sé stesso.

PLURALE FEMMINILE (2°, ore 22)

Donatella Moretti e Milly, attrici del singolare programma Plurale femminile si ripresentano nella duplice veste di cantanti e attrici, senza perdere di vista il tema della trasmissione, che consiste nell'illustrare i problemi della donna attraverso il teatro. Accanto alle due presentatrici, ci sarà come sempre il Canzoniere Internazionale — ospite fisso della trasmissione — e l'invitata a sorpresa di turno: si tratta stavolta di Franca Valeri, protagonista di alcuni tra i suoi tradizionali sketches tragicomici.

programmi

Table with TV and Radio programs: TV nazionale (12.30 Yoga per la salute, 12.55 Biaconero, 13.30 Telegiornale, etc.), TV secondo (10.55 Sport, 17.00 Sport, etc.), Radio 1° (GIORNALE RADIO: ore 7, 8, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 21, etc.), Radio 2° (GIORNALE RADIO: ore 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, etc.), Radio 3° (ORE 5.30: Concerto di apertura, 9.30: Lo sanate per piano, etc.)

le prime

Jazz

Jazz giovane al Teatro Circo La scorsa settimana al Teatro Circo dello Stabile romano, in via Cristoforo Colombo, il Folkstudio ha allestito una rassegna intitolata al «Jazz giovane», mettendo in scena tre concerti di non poco rilievo: erano in cartellone il nuovo quartetto di Patrizia Scascielli (tre afroamericani affiancano ora la nostra giovane e brillante pianista); il sassofonista Larry Dunwidde, il percussionista Karl Potter e il batterista Marvin Winans e Boogaloo Smith; il trio «Idea» del pianista Gaetano Ligouri e il quartetto del trombonista Danilo Terenzi.

Folk

Dodi Moscati Di conterà mangiare l'pan pentito è il titolo del secondo album «solo» della simpatica Dodi Moscati, che un tempo fu tra le voci di maggior spicco del Canzoniere Internazionale: come aveva fatto lo scorso anno per La musica italiana e per il suo album, la folk singer ha voluto presentare in anteprima le sue incisioni al fedele pubblico del Folkstudio, per due serate consecutive accompagnata da un valente e vivace staff di strumentisti. La formazione che era di scena si tratta di Ante Gaudimonte, fisarmonica; Massimo Pastorello, violino e mandolino; Nicola Stilo, (flauto e percussioni) raduna infatti gli attuali collaboratori della cantante, i quali non sono stati relegati ad una semplice funzione di contrappunto, bensì hanno curato gli arrangiamenti e i ritmi, proponendo alcuni fra i più famosi film italiani del dopoguerra, dal 1945 all'inizio degli anni cinquanta.

Jazz

Jazz giovane al Teatro Circo La scorsa settimana al Teatro Circo dello Stabile romano, in via Cristoforo Colombo, il Folkstudio ha allestito una rassegna intitolata al «Jazz giovane», mettendo in scena tre concerti di non poco rilievo: erano in cartellone il nuovo quartetto di Patrizia Scascielli (tre afroamericani affiancano ora la nostra giovane e brillante pianista); il sassofonista Larry Dunwidde, il percussionista Karl Potter e il batterista Marvin Winans e Boogaloo Smith; il trio «Idea» del pianista Gaetano Ligouri e il quartetto del trombonista Danilo Terenzi.

Cinema italiano

Cinema italiano a Tokio Si è inaugurato oggi, all'Istituto di cultura italiano di Tokio, un festival cinematografico nel corso del quale verranno proiettati alcuni fra i più famosi film italiani del dopoguerra, dal 1945 all'inizio degli anni cinquanta.

ORA C'È IL PICCOLO RIZZOLI LAROUSSE - Doveunque il Piccolo Larousse è divenuto sinonimo di dizionario e di enciclopedia di rapida consultazione. IL PICCOLO RIZZOLI LAROUSSE - versione italiana - conserva intatto lo spirito del Piccolo Larousse, ma non è la pura e semplice traduzione. IL GRANDE DIZIONARIO ENCICLOPEDICO 2.100 pagine; 1.200 per il dizionario, 900 per l'enciclopedia - 80.000 voci - 150.000 accezioni e locuzioni - 6.000 illustrazioni in nero - 120 carte geografiche - 58 tavole fuori testo a colori: 10 per l'arte, 14 per soggetti vari, 32 per la cartografia. TI AIUTA A CASA, TI SEGUE A SCUOLA Perché raccoglie in formato pratico l'insieme aggornato del sapere. Perché fornisce a chi studia le basi per un lavoro indipendente. Perché offre la possibilità di impostare rapidamente le ricerche scolastiche. Perché permette di impadronirsi del vocabolario e della pratica - orale e scritta - della lingua italiana. QUALUNQUE SIA LA VOSTRA SCELTA IL PICCOLO RIZZOLI LAROUSSE può essere acquistato in due modi diversi: IN LIBRERIA A RATE. Un solo volume che riunisce il Dizionario Due volumi: il primo è il Dizionario, il secondo è l'Enciclopedia. IL DIZIONARIO contiene i termini della lingua italiana parlata e scritta e del linguaggio scientifico e tecnico. fornisce le accezioni di ogni singolo vocabolo, l'uso figurato e l'uso nei proverbi, le similitudine, le espressioni idiomatiche, le notizie e le indicazioni grammaticali, i sinonimi riporta le coniugazioni dei verbi regolari e irregolari, i suffissi e i prefissi, le espressioni latine e straniere più usate con il loro significato e la loro provenienza. L'ENCICLOPEDIA abbraccia la storia - la geografia - la letteratura - l'arte - la scienza e la tecnica di commercio - la politica. sviluppa in voci sintetiche e complete, disposte per ordine alfabetico, le nozioni e le informazioni necessarie per avviare rapidamente una ricerca, per rispondere a un quesito, per risolvere un dubbio, per richiamare alla memoria fatti e circostanze dimenticate. È SEMPRE IL PICCOLO RIZZOLI LAROUSSE CHE SCEGLIETE!

LIBRERIA B DISCOTECA RINASCITA Via Botteghe Oscure 1-2 Roma Tutti i libri e i dischi italiani ed c.